



NON È LA GRANDEZZA CHE CONTA IN UNA BARCA,, MA IL CUORE DEGLI UOMINI CHE LA ARMANO.

SOMMARIO:

- "LA SITUAZIONE"
- **REGATE - CRONACHE:**
 - Mondello (Palermo) - 23/25 aprile - Regata Nazionale
 - Cervia - 29/30 aprile - "Trofeo Alto Adriatico"
 - I prossimi appuntamenti
- **PROSSIMAMENTE:**
 - X Trofeo SIAD "Bombola d'Oro" - Portofino 19/21 maggio

"LA SITUAZIONE": VINCENZO GODITELA !

Sul sito della classe sono state aggiornate la Ranking List Nazionale (172 timonieri a punti !) e la classifica di Coppa Italia 2006.

Approfittando dell' inopinata assenza a Palermo di Aldo Samele (che da tempo immemorabile guidava la prima e si è aggiudicato le edizioni 2004 e 2005 della Coppa), Vincenzo Penagini - il più assiduo e tra i più regolari, ai migliori livelli, dei nostri timonieri - si è arrampicato in testa sia alla prima che alla seconda.

La notizia è di quelle che fanno piacere a tutti quanti (Aldo, che è pure lui molto amato, ci perdonerà). Vincenzo non è solo bravo, ma è notoriamente correttissimo e disponibile a dare sempre una mano, sul piazzale, a chi ne ha bisogno.

Anni fa, quando arrancavo tra gli ultimi anche più di oggi, al termine di una prima giornata di regate particolarmente disastrosa, Vincenzo mi convocò sul piazzale di Moltrasio alle sette del mattino (ora alla quale lui ha, di norma, già armato la barca e si dedica alle regolazioni di fino) per correggere l' inclinazione del mio albero e spiegarmene l' importanza.

Da allora è stata tutta un' altra cosa (o ...quasi). E sono stati molti i beneficiati come il sottoscritto.

Adesso a Vincenzo manca solo una bella vittoria in una regata nazionale (che arriverà, ne siamo certi, come è arrivata per Fabrizio Cusin a Palermo).

Nel frattempo si goda il fatto di guardare tutti gli altri dall' alto in basso: noi siamo veramente contenti con lui. (*Il Segretario*)

MONDELLO, 23/25 APRILE. REGATA NAZIONALE (2° PROVA DELLA COPPA ITALIA).

Nazionale di Palermo 2006: dire fantastica è troppo poco!

Quest'anno all'impeccabile organizzazione ed alla tradizionale ospitalità del Circolo della Vela Sicilia si sono aggiunte - finalmente - condizioni meteomarine favorevoli, che hanno consentito lo svolgimento di sette magnifiche prove, tre nella prima giornata, tre nella seconda e l'ultima prova nella terza.

Ventidue concorrenti, di cui solo dieci palermitani; e i "continentali" provenivano da tutte le altre zone AICD, finalmente rappresentate al completo.

Le prove sono state tutte molto spettacolari e combattute; lo schiacciante risultato con cui Fabrizio Cusin si è aggiudicato la Regata (7-1-1-1-1-dns) non deve trarre in inganno, lasciando pensare ad una sua facile "passeggiata" tra le boe. Arrivato a Palermo senza pesi organizzativi nella mente, Fabrizio è sceso in acqua

molto concentrato e particolarmente determinato; ha così finito, grazie alle sue indiscutibili qualità tecniche, col vincere in modo netto e convincente, interpretando alla perfezione le regate e sfruttando a pieno le condizioni a lui più congeniali.

Potrà essere il 2006 l'anno di Cusin? Il *manico c'è*, il *maestro* pure...e con il vento favorevole, che deve sempre accompagnare le vicende umane, possiamo azzardare di sì.

Vincenzo Penagini, vincitore della prima prova (1-6-4-2-7-4-7), con una serie di prestazioni molto regolari è risultato secondo in classifica generale, precedendo di appena due punti Giorgio Sanzini (7-2-7-11-2-2-6), primo dei master e che a Palermo ha fatto effettivamente vedere quanto è capace di rendere in condizioni di vento sostenuto.

Eccezionale la prova di Alessandro Candela (6-4-6-5-10-11-1), primo dei "legni" e vincitore della settima prova, quarto in finale e leader tra i locali, che gareggiando con uno scafo che non è offensivo definire una *carretta*, è stato sempre tra i protagonisti...anche quando ha dovuto sostituire il tappo ... con il turacciolo di sughero di una bottiglia di vino.

Carlo Cameli (5°) ha alternato prove da podio a qualche scivolone mentre Vincenzo Saporito (6°) si è preso un OCS nella terza prova che lo ha disunito. Da Massimo Schiavon (7°), timoniere padovano aggregato alla flotta di Chioggia che sta imparando rapidamente a volare con il Dinghy, sarà bene guardarsi in futuro, come ha suggerito il capo squadra Franco Ballarin (...e a Palermo lo abbiamo visto!).

Titti Carmagnani (8°), in condizioni non proprio ideali per la sua taglia, è stato bravissimo precedendo alla fine delle prove Gaetano Allodi, vincitore della passata edizione, che con due OCS ed un 13° posto nell'ultima regata ha annullato gli altri brillanti risultati conseguiti.

Posizione da rampa di lancio per il primario-segretario La Scala (10°) che, in sentore di "prepensionamento" dal vertice AICD, ha dato inizio alla sua vocazione di timoniere di alta classifica (un terzo ed un quarto nel suo *score*).

Una doverosa zoomata va anche fatta su: Carlo Pizzarello che, privo del suo fido *Carlopi 2*, ha timonato onorevolmente un vecchio Patrone fino al terzo posto nella settima prova; Vincenzo Brizzi che ha sofferto un'avaria e Pino De Marte, finalmente positivo e spesso brillante; Ubaldo Bruni che ha portato sul Dinghy i suoi geni da Coppa America (due figli impegnati a Valencia); Paola Randazzo che ha riscattato il suo onore di campione italiano femminile con il secondo posto nella settima prova. Giorgio Pizzarello, a Palermo ancora una volta sfortunato, ha trovato comunque il modo di sottolineare il suo valore: fermato alla partenza della prima regata dalla rottura della scassa dell'albero del suo *Greta II* è costretto a saltare la prima giornata. Riparte successivamente, nella seconda giornata con il vecchio Dinghy prestato da Maurizio Maniscalco, conclude al 5° posto la quinta prova (!) e quando nella sesta prova si presenta primo alla boa della prima bolina finisce in acqua per il cedimento della cinghia.

Un saluto augurale, infine, alla gradita e riconfermata presenza alla regata nazionale dei validi timonieri palermitani Carlo Di Fede ed Emanuele Carta, alla new entry nella Classe Dinghy dei palermitani Franco Cortigiani e Francesco Vergara. Filippo La Scala, con tutta la sua carica d'innata simpatia è tornato a regatare tra noi, raccogliendo nella sua sola giornata di competizione piazzamenti onorevolissimi (tenuto conto dell'esordio e della non efficientissima barca prestatagli), mentre Ugo Leopaldi conferma la sua grande passione al timone dello scafo Lillia (2139) dell'ultima generazione.

Il mitico Mario Catalano, trattenuto a terra da una persistente lombalgia, non ha fatto mancare il carisma della sua presenza durante tutte le manifestazioni palermitane.

Gli onori di casa, data l'assenza forzata del presidente Angelo Randazzo, a cui vanno gli auguri di tutta la Classe Dinghy per una pronta ripresa, sono stati degnamente svolti dal responsabile allo sport Maurizio Maniscalco e dall'onnipresente ed insostituibile Lea Benigno, autentico pivot del Circolo della Vela.

Quasi perfetto l'operato della Giuria, coordinato dal giovane presidente Gabriele Nuzzo.

Encomiabile l'assistenza di tutto il gruppo degli inesaurevoli marinai palermitani e degli assistenti alla "casa" che hanno confortato e deliziato i concorrenti con indimenticabili prelibatezze della cucina siciliana (per far morire d'invidia gli assenti, si ricordano il timballo di pasta con le sarde, il timballo di pasta al forno, gli arancini di riso, i divini dolci ed il generoso nettare, rosso e bianco, che è scorso sempre copioso).

La cena sociale, vero e proprio galà, nella grandiosa cornice dei saloni del Palazzo Margherita di Mondello, ha visto riuniti i regalanti, gli accompagnatori ed una folta rappresentanza del Circolo ospitante.

La premiazione si è tenuta sulla terrazza adiacente il mare dello stesso circolo. Dopo l'attesa omelia del Segretario La Scala (che ha - come di consueto - infiammato gli animi) e gli interventi dei rappresentanti dell'organizzazione, i premi e le coppe sono state distribuite ai vincitori delle regate e delle classifiche speciali (master, scafi d'epoca e donne). Con un gesto degno di plauso Fabrizio Cusin, particolarmente emozionato, ha donato la coppa della sua vittoria al CVS, per i cui colori gareggia. Insomma: ancora una volta la Sicilia ha offerto tutto il fascino della sua presenza nel nostro calendario. mostrando tutta la bellezza dei suoi scenari e l'impareggiabile impegno della sua gente.

Arrivederci, dunque, a Palermo 2007. (*Penna Bianca*)

Cervia, 29/30 aprile, "Trofeo Alto Adriatico"

La regata d'apertura dell'attività agonistica del *lago* Adriatico, organizzata dal Circolo Amici della Vela di Cervia, era programmata per l'ultimo week-end di aprile.

Ancora una volta la bora ha fatto sentire a sua presenza, impedendo di uscire in mare nella giornata di domenica 30 aprile; e così il risultato finale si è consolidato sulla base delle tre prove che i nove concorrenti presenti hanno effettuato sabato 29 aprile.

Il simpatico e valido Ferruccio Ranza, il gentleman conosciuto anche come "Sirena, il grosso della Classe", approfittando delle condizioni meteo congeniali alla sua stazza (vento sui 6 metri e mare formato) si è aggiudicato il Trofeo, precedendo Massimo Frigerio e Francesco Lazzarini.

Per telefono dal nostro corrispondente in zona, data l'ora tarda in cui abbiamo realizzato il contatto standolo da un riposo che appariva ecclesiastico, non è stato possibile avere ulteriori particolari sulle singole regate.

Ci è stata, tuttavia, evidenziata con ampi dettagli e dovizia di particolari la festa che si è tenuta sabato sera al Circolo, durante la quale si è abbondantemente brindato a due avvenimenti assurti agli onori della cronaca: il carismatico capo flotta dell'Adriatico divenuto nonno per la seconda volta (finalmente un maschio in una razza tradizionalmente votata al femminile) ed al neo dottore Francesco Lazzarini, il cucciolo della flotta, che ha conseguito la laurea ricevendo in dono una mini vela in scala 1/20 con il numero velico del suo Dinghy, vela appositamente confezionata dal gioielliere del dacron, Roberto Ballarin. (*Penna Bianca*)

I prossimi appuntamenti sportivi

Densi di attività i primi due week end di maggio, in ogni angolo d'Italia e in preparazione della 3° Regata Nazionale della stagione, l'attesissima X Edizione della Bombola d'Oro (19-21 Maggio, della quale si riferisce oltre).

Il **6 maggio, a Mondello**, 2° prova del Campionato Siciliano. La regata è, questa volta, a cura del Roggero di Lauria: Candela si confermerà capace di attentare al tradizionale dominio di Vincenzo Saporito, sconfitto nella regata nazionale della quale si è riferito sopra ?

Il **6/7 maggio a Trieste**, 2° prova del Campionato dell'Adriatico. Dopo anni (decenni ?) si approda nel capoluogo giuliano, con il patrocinio del mitico Y.C. Adriaco. Una vera festa per il dinghy, che torna in una delle sue culle più antiche. Pare che in quell'occasione verrà presentato il nuovo scafo curato da Sergio Michel e del quale si parla già moltissimo.

Sempre il **6/7 maggio a Domaso**, sul Lario, a cura dello Y.C. Como, esordisce il Campionato dei Laghi Prealpini. Attese la visite dei liguri Penagini e Carmagnani Senior e Junior, a "caricare" le flotte locali i cui esponenti appaiono da tempo un po' in crisi di risultati nei confronti nazionali.

Il **13 maggio, sul Lago di Bracciano** (al Circolo Velico Tiberino), Regata del Fiasco, 4° prova del Campionato del Tirreno Centro Meridionale.

Il **13/14 maggio, a Santa Margherita Ligure** (CVSML), 3° prova del Campionato Ligure.

Il **14 maggio, a Salò** (Circolo Canottieri Garda Salò), 2° prova della Salò Dinghy Cup, manifestazione locale ormai classica nel Benaco.

Buon vento a tutti !

X EDIZIONE DELLA BOMBOLA D'ORO: CHI MANCHERA' NON SE LO PERDONERA' !

Questa volta è certo: se non saremo in cento a Portofino, quando tra il **19 e 21 maggio** si celebrerà (letteralmente !) la decima edizione del "Bombolino", il Segretario si brucerà in piazzetta, con il Comandante Alati a curare personalmente l'efficienza della pira.

D'altra parte, come si potrà mancare ?

Il munifico sponsor **SIAD** e la famiglia **Sestini** (con i suoi tradizionali, bravissimi collaboratori) quest'anno hanno fatto - se possibile - le cose ancora più in grande.

E lo Yacht Club Italiano non si è fatta sfuggire una occasione irripetibile.

5 le prove previste, con la "crociera" programmata per il venerdì 19 e che quest'anno sarà scartabile (anche se avrà coefficiente dimezzato).

Ma sarà il "contorno", come al solito, ad essere straordinario.

Nel pomeriggio di **venerdì 19, alle 18.30**, presso la sede di Portofino dello YCI, la prima delle manifestazioni collaterali.

Si presenteranno l' attesissimo **Annuario 2005 della Classe** e una **pubblicazione speciale** (splendida, dicono quelli che hanno avuto il privilegio di dare un'occhiata alle bozze), curata dall' AICD, che ricorderà tutte le precedenti edizioni della Bombola, e darà conto - tra cronache e splendide foto - di tutte le partecipazioni registrate in questi dieci anni.

Saranno poi **premiati tutti i timonieri che sono stati sempre presenti** e, soprattutto, saranno **presentati i ben 14 equipaggi stranieri** che hanno confermato la loro iscrizione.

Giungeranno non solo dal Giappone i nostri tradizionali ospiti; ma anche dall' Olanda (ben 6 equipaggi !); dalla Turchia, dalla Germania (ben 3 dinghisti tedeschi !) e, novità assoluta, dall' Austria e dalla Spagna.

Sarà questa un' occasione per programmare tutti insieme anche una più regolare attività internazionale.

Sabato sera, poi, la classica cena di gala si terrà nel meraviglioso complesso della Cervara, sulle alture che dominano Portofino e Paraggi, di fronte ad un panorama mozzafiato.

Quest' anno si torna all' intrattenimento tradizionale: i fuochi artificiale pare saranno degni di una festa patronale siciliana; quindi musica e ballo per tutti i moltissimi appassionati che si faranno trascinare nel vortice delle danze.

I Dondero e i Ballarin potranno quindi risolvere la loro annosa sfida: chi tra i dinghisti balla meglio il twist ?

Domenica, in occasione della consueta, ricchissima premiazione, saranno poi sorteggiati doni senza precedenti.

Tra qualche giorno verrà reso noto il programma ufficiale – in dettaglio – della manifestazione.

Sarà pubblicato sul sito della Classe e inviato alla casella e.mail di tutti colo che ricevono DN.

Insomma: chi veramente vorrà non esserci ?

E poi, volete veramente vedere il Segretario arrosto ? (*Pierino*)